N. 6 • GIUGNO 2007 • € 5

BIKERS LIFE

www.BikersLife.com

132 pagine!

Burn Out '07

Old Time Show

Swiss Moto & Swiss Performance
Zurigo (CH)

Urban Fighter
H-D Bergamo

Road Test:
Royal Enfield Bullet 500 Deluxe

Eric Clapton Tribute by Penz

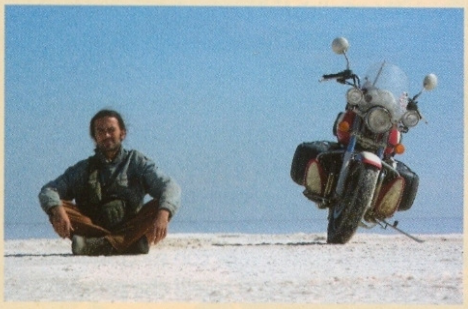
Navigatori di terra

Al pomeriggio il sole picchia forte sullo Zoncolan e mentre con una birra fresca in mano vi aggirate fra gli stand, ad un certo punto notate un crocchio di persone in semicerchio, chi seduto, chi in piedi, che ascoltano attente... vi avvicinate e le parole che sentite vi portano con la fantasia in luoghi lontani che magari non vi sognereste mai di raggiungere con le vostre moto. Sono i racconti di viaggio di alcuni "navigatori di terra" che avremo il piacere di ospitare alla Biker Fest.

Ecco i loro nomi e le loro imprese.

Simone Marchetti

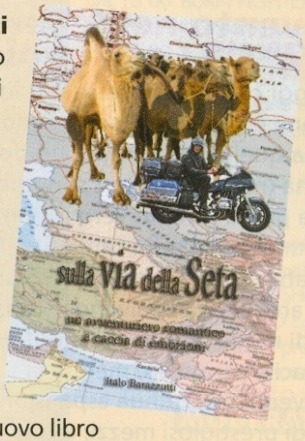
Un giovane viaggiatore che negli ultimi anni ha raggiunto la Norvegia, la Spagna, l'Iran e l'India con la sua Moto Guzzi California, raccogliendo esperienze di vita e immagini attraverso le quali è riuscito, con l'aiuto di alcune associazioni, a dare vita a svariate iniziative di carattere umanitario a favore dei bambini più bisognosi. (www.marchetti.ws)



Marcello Carucci

L'abbiamo conosciuto l'anno scorso leggendo del suo viaggio da Roma a Dakar sul numero di dicembre di BL, e quest'anno (impegni lavorativi permettendo) sarà presente di persona alla Biker Fest con la sua Suzuki Hayabusa per raccontarci un po' dei suoi numerosi itinerari: negli ultimi 25 anni ha percorso oltre 800.000 km a cavallo delle sue moto, esplorando l'intera Europa, il Medio Oriente ed il Nord Africa.
(www.marcellocarucci.it)

Italo Barazzutti



Un personaggio noto ai lettori di BL e ai frequentatori della Biker Fest che dopo aver conosciuto la Mongolia, l'Europa meno battuta, le coste del Mar Nero, quest'anno ci presenta il suo nuovo libro **"Sulla via della Seta"**: 24.000 km vissuti on the road (nel 2005), ripercorrendo i percorsi delle antiche carovane in Asia centrale. Stesso entusiasmo di sempre, e Thelma (Honda Goldwing 1200), che per l'occasione ha superato i 300.000 km!

Sergio Freschi

Un altro friulano che ha lasciato da parte la normalità quotidiana per... viaggiare. Il suo istinto lo ha portato verso est raggiungendo l'anno scorso l'Asia centrale passando attraverso la Siberia, una terra la cui gente lo ha segnato profondamente nel cuore. Anche lui viaggia in Moto Guzzi e sta progettando il suo libro.

Maurizio De Biasio

Nel 2005 è stato ospite della Biker Fest per raccontare il Coast to Coast in USA che lo ha portato a percorrere oltre 10.000 chilometri in terra statunitense assieme alla moglie Daniela. Quest'anno invece sarà di nuovo dei nostri per illustrarci il viaggio che lo ha portato in sella alla sua Guzzi in Irlanda per assistere di persona al Tourist Trophy sull'Isola di Man, meglio conosciuto come TT. Anche lui a bordo di una Guzzi.

Say no to drugs, say yeah to drags!

Invece sì, anche quest'anno alcuni guerrieri della black strip saranno presenti sul Monte Zoncolan, e daranno dimostrazione della potenza erogata dai loro mostri a 2 e 4 ruote. La Biker Fest non è novella in ambito dragster, infatti per ben due anni ha ospitato l'allora noto IDRA, il campionato italiano dragster di questa disciplina che contava molti partecipanti. Oramai da più di dieci anni a questa parte alla manifestazione friulana si assiste tra gli altri molteplici spettacoli, anche a delle dimostrazioni di burn out da parte di numerosi bruciasemafori. Infatti non ci si ferma più nemmeno alle due ruote, si esagera con dragster a quattro ruote e propulsori V8 superpompati, quest'anno anche dalle sembianze di Hot Rod, grazie alla partecipazione di alcuni Club, che non esiteranno di sicuro a riempirci i polmoni di gomma bruciata "come tanto ci piace"! Ma pensiamo proprio che saranno in buona compagnia, in quanto una cara vecchia conoscenza, Mimmo (ex. Custombike) esordirà in una nuova veste, molto più racing, con la sua officina denominata **Team Cometa Racing**, che proprio sullo Zoncolan presenterà la sua drag bike con motore GSX-R 1100, munito di ben due turbo e sovralimentazione al protossido di azoto che si presuppone lascerà segni indelebili sui piazzali della manifestazione. Ma non saranno di certo gli unici, il resto venite a scoprirlo da soli!